



CLASSI, INTERCLASSI E PROFESSIONALIZZANTI **ISTRUZIONI PER L'USO**

Marco Abate

Prorettore per la Didattica, Università di Pisa

*Coordinatore del Gruppo di Lavoro "Spazio Europeo
dell'istruzione superiore e Bologna process"*

Laboratorio Permanente sulla Didattica, Fondazione CRUI

Napoli, 9 luglio 2021

Incontro di formazione

Università degli Studi di Napoli Federico II

BREVE STORIA DELLE CLASSI



D.M. 270/2004

- Laurea magistrale c.u. di Giurisprudenza (D.M. 25/11/2005)
- 43 classi di laurea triennale (D.M. 16/03/2007)
- 94+1 classi di laurea magistrale (D.M. 16/03/2007)
- 4+4 classi delle professioni sanitarie (D.I. 19/02/2009)
- Scienze della formazione primaria (D.M. 10/09/2010)
- Modifica classi diagnostica beni culturali (D.M. 28/12/2010)
- LMR/02 per il restauro (D.M. 02/03/2011)
- 1+1 classi della Difesa e della Sicurezza (D.I. 30/09/2015)
- 1+1 classi in Scienze Gastronomiche (D.M. 28/11/2017)
- LM non a ciclo unico di Scienze Giuridiche (D.M. 31/01/2018)
- Modifica classe sanitaria per Logopedia (D.I. 31/01/2018)

BREVE STORIA DELLE CLASSI



D.M. 270/2004 (continua)

- ❖ Flessibilità nei settori di base e caratterizzanti (D.M. 987/2016, D.M. 989/2019, D.M. 289/2021)
- ❖ Corsi sperimentali a orientamento professionale (D.M. 987/2016, D.M. 60/2017, D.M. 935/2017, D.M. 6/2019, D.M. 989/2019, D.M. 8/2021, D.M. 289/2021)
- ❖ Classi a orientamento professionale (D.M. 446 del 12/8/2020)
- ❖ LM in Data Science e 1+1 classi in Scienze dei materiali (D.M. 146 del 9/2/2021)
- ❖ Modifica classe LM-53, diventa Ingegneria dei materiali (D.M. 147 del 9/2/2021)
- ❖ Modifica delle attività affini (D.M. 133 del 3/02/2021)

Il futuro?

- ❖ PNR: *“La riforma prevede l’aggiornamento della disciplina per la costruzione degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea. L’obiettivo è rimuovere i vincoli nella definizione dei crediti formativi da assegnare ai diversi ambiti disciplinari, per consentire la costruzione di ordinamenti didattici che rafforzino le competenze multidisciplinari, sulle tecnologie digitali ed in campo ambientale oltre alla costruzione di soft skills. La riforma inoltre amplierà le classi di laurea professionalizzanti, facilitando l’accesso all’istruzione universitaria per gli studenti provenienti dagli studenti dei percorsi degli ITS.”*
- ❖ **Manutenzione delle classi in corso al CUN**

LA STRUTTURA DELLE CLASSI



Una classe di corso di studio è costituita da due parti:

- obiettivi formativi qualificanti
- tabella attività formative

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI



Gli *obiettivi formativi qualificanti* costituiscono il contenuto culturale e professionale fondante una classe.

Un corso di studio appartiene a una classe perché i suoi obiettivi formativi specifici sono *coerenti* con gli obiettivi qualificanti della classe.

Quando si vuole creare un nuovo corso di studio in una classe, la prima cosa da fare è verificare la coerenza fra gli obiettivi.

Gli obiettivi formativi qualificanti descrivono sommariamente le conoscenze e le competenze che devono/possono essere fornite dai corsi della classe, possibili figure professionali che si vogliono formare, e altre indicazioni generali che devono essere seguite dai corsi della classe.

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI



- ❖ **Obiettivi culturali**
- ❖ **Contenuti disciplinari indispensabili**
- ❖ **Competenze trasversali non disciplinari indispensabili**
- ❖ **Possibili sbocchi occupazionali e professionali**
- ❖ **Livello di conoscenza di lingue straniere**
- ❖ **Conoscenze e competenze richieste per l'accesso**
- ❖ **Caratteristiche della prova finale**
- ❖ **Attività pratiche e/o laboratoriali**
- ❖ **Tirocini**
- ❖ **Indicazioni valide solo per alcuni corsi nella classe**



TABELLA ATTIVITÀ FORMATIVE

La *tabella delle attività formative* di una classe indica i requisiti *minimi* che ogni corso della classe deve soddisfare, espressi in termini di SSD e CFU attribuiti a tipologie di attività e ambiti disciplinari. **Flessibilità: è possibile inserire ulteriori SSD non previsti, purché ben motivati e purché almeno il 50% dei CFU sia riservato ai SSD previsti dalla classe.**

Le tipologie di attività indicate in tabella sono:

- attività di base (solo lauree triennali e lauree magistrali a ciclo unico);
- attività caratterizzanti

Le altre tipologie di attività non sono in tabella ma sono altrettanto fondamentali per la costruzione di un corso di studio (e in particolare per i corsi a orientamento professionale).

TABELLA ATTIVITÀ FORMATIVE NELLA CLASSE



Attività formative caratterizzanti		Numero minimo di CFU	35
<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Descrizione</i>	<i>SSD</i>	<i>Min CFU</i>
Formazione paralitica	Approfondimenti di argomenti avanzati di paralitica teorica, con particolare riferimento agli aspetti negromantici e strabiliari	PARA-T/02 Paralitica teorica PARA-N/01 Negromanzia generale PARA-N/02 Negromanzia albina	6
Formazione megalitica	Fondamenti di megalitica teorica e applicata, con particolare, ma non necessariamente esclusivo, riferimento agli aspetti roboanti e circostanziali	MEGA/01 Megalitica teorica MEGA/03 Megalitica applicata MEGA/04 Megalitica silente	
Formazione microlitica	Fondamenti di microlitica fragile e robusta, ed elementi di contesto giuggiologico	GIUG/01 Giuggiologia passata GIUG/03 Giuggiologia futura MICRO/01 Microlitica	

TABELLA ATTIVITÀ FORMATIVE IN ORDINAMENTO



Attività formative caratterizzanti				
<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Min CFU corso</i>	<i>Max CFU corso</i>	<i>Min CFU classe</i>
Formazione paralitica	PARA-T/02 Paralitica teorica PARA-N/01 Negromanzia generale PARA-N/02 Negromanzia albina	6	12	6
Formazione megalitica	MEGA/01 Megalitica teorica MEGA/03 Megalitica applicata MEGA/04 Megalitica silente	18	24	
Formazione microlitica	GIUG/01 Giuggiologia passata GIUG/03 Giuggiologia futura MICRO/01 Microlitica	24	36	
Min CFU classe: 35	Totali	48	72	

Usare gli intervalli accresce la flessibilità del corso!

TABELLA ATTIVITÀ FORMATIVE



IN REGOLAMENTO (DIDATTICA PROGRAMMATA)

Attività formative caratterizzanti nel curriculum “ <i>Magia arcobaleno</i> ”				
<i>ambito</i>	<i>settore</i>	<i>CFU Ins</i>	<i>CFU Off</i>	<i>CFU Rad</i>
Formazione paralitica	PARA-T/02 Paralitica teorica → PARALITICA STRABILIANTE (1 anno)-6 CFU-semestrale-obbl PARA-N/01 Negromanzia generale	6	6	6-12
Formazione megalitica	MEGA/01 Megalitica teorica → MEGALITICA ROBOANTE (2 anno)-12 CFU-annuale-obbl MEGA/04 Megalitica silente → MEGALITICA SORDA (2 anno)-9 CFU-semestrale → MEGALITICA MUTA (2 anno)-9 CFU-semestrale	30	21	18-24
Formazione microlitica	GIUG/01 Giuggiologia passata GIUG/03 Giuggiologia futura → GIUGGILOGIA RIDENTE (3 anno)-24 CFU-annuale-obbl MICRO/01 Microlitica → MICROLITICA FRAGILE (3 anno)-9 CFU-semestrale → MICROLITICA ROBUSTA (3 anno)-9 CFU-semestrale	42	33	24-36

I curricula non hanno intervalli (ma ci sono i piani di studio individuali).



ATTIVITÀ AFFINI E ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività non sono regolate dalla tabella delle attività formative, ma devono soddisfare dei requisiti generali fissati dal DM 270/04 e, talvolta, dei requisiti specifici della classe.

Le *attività affini e integrative* devono avere un numero minimo di CFU. In ordinamento si indicano intervallo di CFU e SSD scelti, che possono essere qualsiasi purché coerenti con gli obiettivi del corso. **DM 133/2021: in ordinamento solo i CFU; gli SSD sono indicati in regolamento e possono essere qualsiasi (? flessibilità?).**

Altre attività:

- a scelta dello studente
- per la prova finale
- per la conoscenza di almeno una lingua straniera (LT e LMCU)
- ulteriori attività formative: ulteriori conoscenze linguistiche; abilità informatiche e telematiche; tirocini formativi e di orientamento; **altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro**
- **per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali**



CORSI INTERCLASSE

I corsi interclasse sono corsi che soddisfano *contemporaneamente* i requisiti di due classi diverse. Di conseguenza:

- si tratta di un unico corso con obiettivi coerenti con entrambe le classi, e *non* di due corsi distinti (uno per classe) inseriti in un unico contenitore;
- i piani di studio di *tutti* gli studenti devono soddisfare i requisiti di *entrambe* le classi;
- ciascuno studente sceglie liberamente in quale delle due classi prendere il titolo, ma si laurea in una classe sola e *non può* laurearsi una seconda volta nello stesso corso per avere anche il titolo nell'altra classe;
- sono molto più rigidi dei corsi monoclasse.

TABELLA ATTIVITÀ FORMATIVE



IN ORDINAMENTO PER I CORSI INTERCLASSE

Riepilogo settori/CFU					
<i>Gruppo</i>	<i>SSD</i>	<i>Min CFU</i>	<i>Max CFU</i>	<i>Classe 1 attività- ambito</i>	<i>Classe 2 attività-ambito</i>
Gruppo 1	MAT/03 Geometria PARA-T/02 Paralitica teorica PARA-N/01 Negromanzia generale PARA-N/02 Negromanzia albina	6	12	Base - formazione parazionale	Caratterizzante - formazione paralitica
Gruppo 2	MEGA/01 Megalitica teorica MEGA/03 Megalitica applicata MEGA/04 Megalitica silente	18	36	Affini o integrative	Caratterizzante - formazione megalitica
Gruppo 3	GIUG/01 Giuggiologia passata GIUG/03 Giuggiologia futura MICRO/01 Microlitica	24	48	Caratterizzante - formazione metazionale	Caratterizzante - formazione microlitica

Il sistema verifica la compatibilità con entrambe le classi.

Nella SUA-CdS (didattica programmata) non ci sono (sfortunatamente) i gruppi ma ci sono gli ambiti separati per le due classi.



LE CLASSI

A ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Introdotte in via sperimentale dal D.M. 987/2016.

D.M. 446/2020

- ❖ L-P01: *Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio*
- ❖ L-P02: *Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali*
- ❖ L-P/03: *Professioni tecniche industriali e dell'informazione*

I corsi sperimentali non sono più attivabili nelle classi L-7, L-8, L-9, L-23, L-25, L-26.

Continuano a potersi attivare in via sperimentale nelle altre classi.

A ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Obiettivi:

- ❖ offrire percorsi di formazione fortemente professionalizzanti
- ❖ rafforzare i rapporti fra l'università e il mondo del lavoro
- ❖ rispondere a esigenze di colleghi professionali
- ❖ inserire nel mondo del lavoro figure tecniche di alta professionalità a un livello intermedio
- ❖ aumentare il numero di laureati

A ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Caratteristiche:

- ❖ Almeno 48 CFU attività frontali (base, caratterizzanti, affini)
- ❖ Almeno 48 CFU attività laboratoriali (da mettere nelle “altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro”, senza SSD)
- ❖ Almeno 48 CFU tirocinio (da mettere in “per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali”)
- ❖ Almeno 6 CFU alle attività affini, almeno 3 CFU per le attività a scelta dello studente
- ❖ Sono ammessi moduli di base o caratterizzanti di meno di 5 CFU
- ❖ Almeno 1 CFU di competenze linguistiche, almeno 1 CFU di prova finale, coordinata con il tirocinio

A ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Caratteristiche:

- ❖ Possibilità di attivare anche solo un ambito caratterizzante
- ❖ Non è consentito mutuare attività di base e caratterizzanti da corsi non a orientamento professionale
- ❖ Erogati solo in modalità convenzionale
- ❖ Partecipazione di figure esterne all'università
- ❖ Solo 5 docenti di riferimento, di cui 3 professori a tempo indeterminato; si possono utilizzare anche docenti sulle attività di laboratorio
- ❖ Sbocco naturale: mondo del lavoro, non lauree magistrali
- ❖ Coinvolgimento imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ordini o collegi professionali
- ❖ Numero programmato

LE CLASSI



A ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Opportunità:

- ❖ offrire una preparazione universitaria a studenti che altrimenti avrebbero rinunciato o non si sarebbero iscritti in quanto più portati verso attività pratiche e meno verso attività teoriche
- ❖ offrire al mondo del lavoro laureati con una preparazione tecnica immediatamente spendibile in occupazioni di livello intermedio
- ❖ avere un percorso flessibile facilmente adattabile all'evoluzione delle richieste del mondo del lavoro



CLASSI, INTERCLASSI E PROFESSIONALIZZANTI

ISTRUZIONI PER L'USO

Marco Abate

Prorettore per la Didattica, Università di Pisa

*Coordinatore del Gruppo di Lavoro "Spazio Europeo
dell'istruzione superiore e Bologna process"*

Laboratorio Permanente sulla Didattica, Fondazione CRUI

Napoli, 9 luglio 2021

Incontro di formazione

Università degli Studi di Napoli Federico II